

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Di persona e Stato, Di persona e Straniero, Di persona e Estero, Di persona e Estero, Di persona e Estero.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Se il corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga... Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia...

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

UN PO' DI STORIA della « Rosa d'oro »

L'altro giorno il marchese Don Giulio Sacchetti era alla stazione ferroviaria di Roma...

La Rosa d'oro è un donativo che i Pontefici Romani fanno per singolare contrassegno di particolare divozione a chiese, santuari e santuari insigni...

Questo dono è presentato dal Papa stesso in Roma, e per mezzo degli ablegati apostolici, a tutti i legati a latere.

Ne' primi tempi la Rosa d'oro, rappresentava un solo fiore con suo garbo d'oro smaltato in rosso; s'introdusse l'uso di rappresentarlo un ramo spinoso, con foglie e più fiori, tutto di oro purissimo.

La rosa è benedetta dal Pontefice non riti solenni e speciali nella Domenica quarta di Quaresima detta Laetare, dalle parole dell'introito nella messa...

La rosa come appare dalle formule delle benedizioni e dai brevi con cui i Pontefici l'accompagnano, è un dono sacro, augurioso e rispettabile spesso per gli atti misterici che rappresenta...

Nella lettera con cui Calisto III (1457) accompagnò la rosa a Carlo VII di Francia si legge: Non monetis aestimanda et quantitas sed altioris significationis quantitas interpretanda.

Alcuni derivano l'origine della Rosa d'oro da Gregorio I (590); però non è

troppo sostenibile cotesta opinione, è più esatta invece l'altra che stabilisce dover tale uno attribuire al Papa Leone IX (1059); il quale impose, quale un canone, la rosa d'oro, al monastero di Bamberg...

Dai Papi veniva spesso ne' tempi remoti donata la rosa d'oro ai Prefetti di Roma. All'intorno di ciò la più antica memoria che si ha di questo donativo è di Urbano II (1086) a Enrico conte sovrano d'Anger...

Paolo II (1471), creato duca Borso d'Este vicario di Ferrara, lo volle onorare della rosa d'oro in forma solennissima nel dì di Pasqua in S. Pietro...

XIII (1584), la donò al santuario della Casa di Loreto. Innocenzo XI (1664) ne donò non preziosissima a Maria Casimira moglie di Giovanni III re di Polonia...

Accennammo a qualcuno dei doni fatti dai Pontefici della Rosa d'oro, meritano esser ricordati quelli fatti ai Sovraui di Portogallo.

Nel 1454 Nicolò V incaricò il Vescovo di Porto di consegnar la Rosa d'oro ad Alfonso V. Giulio II (1506) la donò al re Emanuele, per il suo zelo nel propagare e difender la fede cattolica contro i turchi e i Saraceni...

Altre volte i pontefici affidarono l'atto ad onerifico incarico a distinti laici di recare alle corti sovrane cattoliche la rosa d'oro. Giova solo ricordare il conte Antonio di Carpegna, che da Papa Urbano VIII (1623) fu mandato in Germania...

Il marchese Sacchetti, latore questa volta della Rosa d'oro è figlio primogenito del Marchese Don Urbano, fidiere conduttore con futura successione dello stesso. Egli gode la parentela della più distinta aristocrazia romana...

Il gran tabaccaio in giro

Il Grand'Oriente della Valle del Tevere e gran negoziatore di tabacchi, continua il suo viaggio nelle principali città d'Italia. Da alcuni si vuole che lo scopo

del suo viaggio sia di far cessare lo scisma che divide la massoneria che ha il centro a Roma, dalla massoneria che si impenna a Torino e a Palermo...

Lo scopo principale del viaggio sarebbe in parte raggiunto; molti massoni hanno curvato la cervice e si sono sottomessi; ma la sommissione collettiva non è ancora avvenuta...

Altri invece ritengono che sia un giro elettorale a favore dell'asseguitissimo ministro per riaccensione della guerra antireligiosa.

In ogni città ed anche nei villaggi deve essere incaricata qualche persona che propaghi la disistima contro il prete. L'azione deve essere continua in questo senso, e, dove è possibile, usare del maestro comunale, della maestra, del segretario, del medico e della beneficenza...

Non è fuor d'opera rammentare ai cattolici che essi hanno l'obbligo di svolgere costantemente al popolo la immane sciagura che è la tirannide massonica, una cieca e feroce tirannide che ci ha condotti a tante rovine morali e materiali.

Crispi giudicato in Austria

La Neue Freie Presse, parlando delle affermazioni di Crispi contenute nel suo articolo inviato alla North American Review, scrive:

« Crispi, come il suo modello Bismarck, non può tacere. Egli non attacca il Gabinete Giolitti come usava continuamente con quello di Rudini, ma ama dare pubblicità alla sua idea. Scopo delle sue tenebrose descrizioni è di dimostrare la necessità per l'Italia di forti armamenti. »

BISMAROK RIMPROVERATO

Il grande astro decisamente volge al tramonto a ogni persuasione. Ritornossene quindi commossa a casa sua.

— Ha detto di no, non è vero? esclamò Clotilde appena vide comparire la signora Mainault sulla soglia. Io già me lo immaginavo.

— Ma io non mi dimenticherò di te, poverina, verrò spesso a visitarti, e procurerò di rendere la tua vita dolce il più possibile.

— Grazie, ma non sarà lo stesso che stare in casa con lei, rispose la fanciulla con aria rassegnata.

XI

I signori Mainault non riuscirono a persuadere la loro vicina, che perseverò tenacemente nel non acconsentire alle loro offerte gentili a favore di Clotilde. Essi pochi giorni dopo lasciarono la loro vecchia dimora per passare in una bella villetta a Passy.

Continua

Ricchezza vana

DI M. MARYAN

viduazione di A.

Non dubito che Clotilde non sia ben trattata in casa sua, ma anche da noi si troverebbe contenta. Mio figlio si sposerà presto, ed ella ci terrebbe compagnia. Sa che ora noi potremo provvederla di tutto ciò che le occorre abbondantemente?

E le raccontò in breve la storia dell'eredità mentre la nutrigna di Clotilde la ascoltava con un misto di stupore e d'invidia.

— Milionaria! Bisogna proprio essere venuti al mondo fortunati. Non certo a me toccherà nulla di simile. Nella mia vita non ebbi che stenti. Per il padre di Clotilde ricusai parecchi buoni partiti. Sarà promosso, diceva io, e certo oggi se fosse vissuto, sarebbe colonnello; ma è morto, e io sono

rimasta con sua figlia sulle braccia. E questa povera creatura mi costò assai; nei suoi primi anni fu sempre malaticcia; e il farmacista me lo diceva spesso: « cara signora Féron, questa fanciulla le costa più di quattro figli in buona salute. »

— Ma infine spero che col suo nuovo matrimonio anch'ella vedrà giorni migliori, osservò la signora Mainault, interrompendo quel torrente di parole. Quanto a Clotilde, le ripeto che sarei assai contenta di averla con me, e le chiedo come un gran favore di lasciarcela. Le assicurerò fino da oggi una somma di denaro che la fanciulla potrà avere appena divenuta maggiore.

La Féron si drizzò sulla persona con una affettuazione di dignità offesa.

— Io sono la tutrice di Clotilde, disse, sua madre adottiva, e non intendo, rimarrandomi, di rinunciare ai diritti che ha su lei il mio affetto.

— Nè io intendo che ella rinunci ad alcun diritto; ma qui si tratta dell'interesse della fanciulla, la quale del resto verrà a visitare spesso sua matrigna.

— Non insista, signora Mainault; il vero interesse di Clotilde è di venir allevata da

sua madre, e sarebbe cosa affatto sconveniente ch'ella si trovasse in condizione così diversa dalla mia, così superiore a quella dei suoi fratelli se io avrò figli. Io non le impedirò certo, signora di mostrare a Clotilde il suo affetto, nè per un sentimento di alterezza fuori di posto ricuserò la sua generosità, per la fanciulla; ma Clotilde è mia figlia, agguisate con un gesto teatrale e con una commoazione affettata.

Era troppo facile capire quali fossero i pensieri interessati che guidavano quella donna volgare in quel momento. Una vile gelosia faceva sì che ella non volesse accettare i vantaggi offerti alla figliastra; poi ella non voleva privarsi dei guadagni provenienti dal lavoro della piccina, e nel caso che le capitassero figliuoli, vedeva già nella povera fanciulla una fantesca attiva e punto costosa. Ella pensava inoltre ai doni che i suoi vicini divenuti ricchi non mancherebbero di fare alla Clotilde.

La signora Mainault repressi il suo sdegno anche per non guastare del tutto la sua causa, e continuò a insistere con tutta la dolcezza possibile, ma le sue parole a nulla valsero, ché aveva da fare con un egoismo

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

FERRO CHINA MINISINI

LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA FRANC. MINISINI - UDINE

NB. da non confondere col Ferro China Bisleri che é un semplice liquore facilmente riconoscibile dalla testa del leone in nero e rosso e relativa bocca spalancata.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacale Bicosittimento
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di tracobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, collettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

AVVISO e VANTAGGI

La Premiata Fabbrica Nazionale
di MOBILI in LEGNO e FERRO
DELLA
ditta **NICOLA D'AMORE** Milano

con STUDIO e MAGAZZENO Via Bocchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta N. 1 e 3
spedisce **Gratis** il Catalogo Illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

(Solidità - Eleganza - Garanzia)

500 Letti alla Cappuccina con telai ferro e tabù di Prussia eleganti da metri 2, per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. 25 cadauno.
Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e federati in tela cotone a L. 50 cadauno
Due di essi, ritinti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale garantito.
N. B. I Letti completi si spediscono *franchi di porto e garantiti nel Regno*. Per le sol Province Meridionali Sicilia e Sardegna L. 25 in più. Il trasporto Ferroviario per Mobili in genere e di poca entità e si gode anche il *Beneficio della Tariffa Special*



La bellezza della faccia e fluente è degna
La herba ed i capelli agguagliano a
L'acqua di bellezza, di forza
e di sonno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impedendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in Racons da L. 2. 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumeri del Regno.
A UDINE presso i Sign. MASON ENRICO Chimicologo - PETROZZI VITA, prof. rucchiari - FABRIS ARBEO Farmacista. - MINISINI FRANCESCO medicinale.
In GORIZIA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - In PONTREBA da sig. GOTTOLI ARIBTUENO.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12. MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

DENTI BIANCHI

e smani coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre chim. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo anno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo preventivamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera Vanzetti Tautini - Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tautini Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tautini alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In UDINE Farmacie *Gerolama, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LIBRERIA PATRONATO
UDINE - Via della Posta, 16 - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria, libri di devozione, cirografia, immagini, corone, medaglie ecc.

FONTANINO DI PADO

Premiata acqua l'ortuina, a gas e sa
efficacissima per la cura d'infiammazione della matassa, causata da un
ferimento o d'infiammazione del sangue. Per la guarigione di questa malattia, è
necessario di cui è necessariamente formata e indicata per gli stomaci
deboli e che non possono sopportare o dirigere altre acque minerali
sinoce
Eccellente e igienica bevanda e si presta di stile, in via,
scopri ogni tanto prima, dopo, come durante il pasto.
Si può avere dalla Direzione di Fontanino di Pado, o presso
alle farmacie e depositi autorizzati.

La Direzione
G. BOSCHETTI

Copialettere

Copialettere di fogli 500 legati con dorso frustagno, formato piccolo L. 2.10; formato grande L. 2.55. Gli stessi in carta satinata, formato piccolo L. 2.40; formato grande L. 2.80.

Si vendono alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.